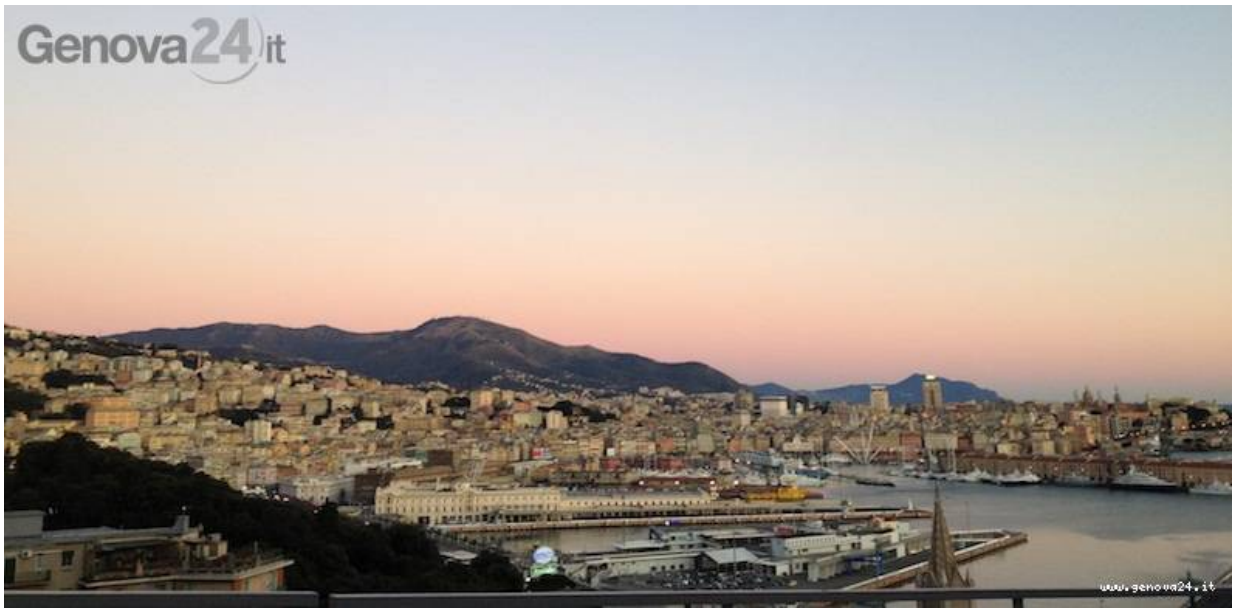
Genova flagellata dal vento, rami e cornicioni pericolanti: porto e aeroporto in tilt, sopraelevata chiusa alle moto

di **Redazione**
11 Novembre 2013 – 9:35



Genova. Tre aerei dirottati nella serata di ieri, oltre sessanta interventi dei vigili del fuoco nella notte per alberi, rami, pali e cornicioni pericolanti, il traffico marittimo per e da la Sardegna paralizzato per il mare forza 7: sono le prime conseguenze delle forti raffiche di maestrale (fino ad oltre 100 km all'ora) che dal tardo pomeriggio di ieri hanno stretto in una morsa il capoluogo ligure e tutta la provincia.

A causa del vento, che rende poco sicure le operazioni di carico e scarico delle merci , è stato chiuso il porto di Voltri, mentre l'attività nello scalo di Genova è stata rallentata e ridotta al minimo. Come da ordinanza comunale restano chiusi parchi e passeggiate a mare in tutta la Provincia. La sopraelevata Aldo Moro è chiusa alle moto da questa mattina alle 7.

Al chilometro 24 dell'A10, inoltre, tra Arenzano e Varazze un mezzo pesante si è ribaltato per il vento e ha provocato più di otto chilometri di coda. L'autista è rimasto lievemente ferito. Accertamenti sono in corso da parte della polizia stradale per verificare se il tir ha forzato il blocco imposto dalla società autostrade nella serata di ieri del transito ai mezzi telonati, furgonati e caravan.

Per quanto riguarda Genova, i danni più gravi si registrano nelle zone collinari (Castelletto, Coronata, Valbisagno e Valpolcevera), dove si sono registrate decine di cadute di rami, cartelli e cornicioni pericolanti. Disagi in città si sono registrati in piazza della Nunziata, dove il vento ha sradicato una caldaia provocando una fuga di gas e in via Garibaldi, attualmente chiusa, per un pennone pericolante segnalato dal tetto di palazzo Rosso.